

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00728738
ESC - Ente schedatore	M264
ECP - Ente competente	M264
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	strumento rituale
OGTV - Identificazione	opera isolata
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Vajra (scettro di folgori)
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione attuale	Ca' Pesaro
LDCU - Indirizzo	Sestiere Santa Croce, 2076
LDCM - Denominazione raccolta	Museo d'Arte Orientale
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	18.M264-1.43
INVD - Data	2018
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE

PRVC - Comune	Venezia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	casa
PRCQ - Qualificazione	privata
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	sestiere Dorsoduro
PRCM - Denominazione raccolta	collezione privata Aldo Guetta
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	2018
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	12.3304825
GPDPY - Coordinata Y	45.4398771
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	14/07/2018
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	inizio/ fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1900
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1980
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
ADT - Altre datazioni	expertise precedente datava l'oggetto al XIX secolo
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito tibetano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	21
MISL - Larghezza	7
MISP - Profondità	8
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Vajra, scettro rituale
DESI - Codifica Iconclass	12H7
DESS - Indicazioni sul soggetto	Il Vajra, originariamente lo scettro del dio vedico Indra, in ambito buddhista ha assunto la funzione di strumento rituale. Viene anche chiamato scettro adamantino, poiché caratterizzato simbolicamente dalla indistruttibilità del diamante e la forza inarrestabile del fulmine. In origine il vajra era essenzialmente un'arma, probabilmente una sorta di mazza con una corpo centrale sferico – sul quale, in questo caso, è incisa l'immagine di un Buddha – e delle costole laterali che possono incontrarsi in una cuspide più o meno appuntita. Secondo il buddhismo vajrayana, questo simbolo rappresenta l'essenza primigenia insita in ogni essere vivente, avente le caratteristiche di purezza e perfezione tipiche del diamante. Tale condizione originaria, che non ha bisogno di trasformazioni, va semplicemente ritrovata attraverso la pratica spirituale. L'uso del vajra come strumento simbolico e rituale si diffuse dall'India in molti paesi dell'Asia buddhista.
NSC - Notizie storico-critiche	Questo oggetto, di difficile datazione, potrebbe essere stato realizzato nel XX secolo. I dettagli della sfera centrale e la forma delle costole laterali fanno pensare a una produzione moderna.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Finzi, Liana/ Finzi, Sonia
ACQD - Data acquisizione	2018
ACQL - Luogo acquisizione	Venezia
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Cultura
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Bondesan, Olivo
FTAD - Data	2018
FTAE - Ente proprietario	Direzione regionale Musei Veneto
FTAN - Codice identificativo	18.M264-1.43 A

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Bondesan, Olivo
FTAD - Data	2018
FTAE - Ente proprietario	Direzione regionale Musei Veneto
FTAN - Codice identificativo	18.M264-1.43 B

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	C. Bellini
BIBD - Anno di edizione	2019
BIBH - Sigla per citazione	B0004051
BIBN - V., pp., nn.	52
BIBI - V., tavv., figg.	13

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Forme dell'arte buddhista. Opere della donazione Finzi Guetta
MSTL - Luogo	Venezia
MSTD - Data	settembre-dicembre 2020

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Bellini, Chiara
FUR - Funzionario responsabile	Boscolo Marchi, Marta

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2024
RVMN - Nome	Fochessati, Margherita